

PALAZZO D'ACCURSIO D'Onofrio chiede un intervento del sindaco a tutela della collettività

E il 'caso' approda anche in commissione sanità

Daniela Corneo

Dal tribunale a Palazzo D'Accursio. Del caso Sant'Orsola ieri si è parlato anche in Comune, nella commissione consiliare Sanità e politiche sociali. All'ordine del giorno, infatti, una richiesta del consigliere di Società civile, Serafino D'Onofrio. «La giunta comunale e il sindaco – ha chiesto D'Onofrio – assumano tutte le iniziative possibili, ivi comprese quelle di natura processuale, intervenendo eventualmente nel procedimento giudiziario

per la tutela degli interessi collettivi, nei confronti degli imputati e delle aziende coinvolti nella grave vicenda che ha riguardato un polo di eccellenza quale il policlinico Sant'Orsola-Malpighi. Tali comportamenti hanno screditato il lavoro di anni di ricerca scientifica e minato la credibilità di medici, ricercatori, specializzandi, infermieri, tecnici e amministrativi che con la loro professionalità tutelano quotidianamente la salute pubblica della cit-

tà». «Abbiamo un grande rispetto – gli ha risposto l'assessore alla Salute, Giuseppe Paruolo – per l'inchiesta della magistratura: spetta a lei intervenire sulla vicenda. Se c'è un tema, piuttosto, che il Comune deve affrontare è quello delle modalità con cui si effettuano i concorsi universitari, perché il sistema attuale, a livello nazionale, lascia spazio a manovre sotterranee, non solo nella facoltà di Medicina».

